



[Basket Rimini](#)[Roseto Basket](#)[A.C. Siena](#)[SRWeb.it](#)[Torino 2006](#)[Benetton Treviso](#)[UEFA](#)

Scambia. Ora Contaldo e Di Filippo sono appaiati in vetta alla classifica della Mototemporada.

Nella 600 Libera si è imposto con relativa facilità il trentaquattrenne umbro Camillo Mariottini (Honda) che ha preceduto il ventitreenne veneziano Enrico Sirch (Honda), portacolori del Moto Club Tordi, ed il trentunenne vicentino Alex Sassaro (Yamaha) che ha guidato per quattro giri prima di essere afflitto da problemi di gomme. La gara è stata caratterizzata dalla caduta, alla fine del primo giro, del lombardo Angelo Conti: per evitare la moto ed il pilota che carambolavano in pista (per fortuna senza conseguenze), il poleman Andrea Di Vora (Honda) ha perso posizioni importanti che non è riuscito a recuperare mentre Sirch (con la moto Stock) ha rallentato e si è dovuto impegnare in una forsennata rimonta. Sassaro si conferma al comando della Mototemporada seguito dal riminese Benedetti, 5° al traguardo. Dopo la bandiera a scacchi proprio Davide Benedetti è rimasto coinvolto in un tamponamento con Alessio Anello ma, fortunatamente, i primi accertamenti medici avrebbero fugato il dubbio di una frattura ad una gamba.

Il ventitreenne veneziano Enrico Sirch (Honda), portacolori del "Paolo Tordi" di Cesena, si è confermato una delle autentiche vedette della giornata vincendo la gara della 600 Stock disputata meno di un'ora dopo la conclusione della 600 Libera. Sirch è stato autore di una grande rimonta che, proprio nelle ultime battute, gli ha consentito di portare l'attacco al leader della gara, il diciassettenne marchigiano Michele Magnoni (Yamaha). Già rallentato dai doppiati, Sirch ha tentato il sorpasso all'ultima variante ed il velocissimo Magnoni, giunto troppo veloce, ha gettato al vento il risultato per una caduta. Così Sirch ha preceduto il laziale Danilo Paoloni (Yamaha) ed il riccionese Ulisse Campagna (Kawasaki). Sfortunatissimo anche il sedicenne calabrese Raffaele Filice (Yamaha), in testa al primo giro e poi scivolato nel tentativo di distanziare gli inseguitori. Campagna rimane in testa alla Mototemporada con ampio margine su Sirch.

Il trentunenne ravennate Mauro

Pellegrini (Yamaha - Team Pirelli) ha vinto una bellissima gara della Open. Reduce da una frattura ad un vertebra, riportata venti giorni fa in allenamento, Pellegrini ha sfruttato al meglio le potenzialità della sua R1, una moto terminata solo venerdì. Il pilota del "Paolo Tordi" ha preceduto nell'ordine il compagno di Moto Club Gianluca Battisti (Suzuki) ed il riccionese Riccardo Ricci (Suzuki). Sfortunatissimo il poleman, l'altro riccionese Marco Gugnali costretto al ritiro mentre era nella scia di Pellegrini dalla rottura della catena. Per evitare Gugnali, Battisti ha dovuto rallentare vistosamente e poi si è trovato la strada ostacolata da piloti più lenti mentre Ricci, vincitore della prima prova della Mototemporada, ha dovuto ridurre l'andatura a causa dell'allentamento del semimanubrio sinistro. Ricci, caduto rovinosamente nelle prove di venerdì ed in sella ad una moto non sua, rimane comunque al comando della Mototemporada davanti al marchigiano Battisti ed a Pellegrini.

La seconda prova del Campionato Italiano Motocicliste ha visto primeggiare la trentanovenne vicentina Paola Cazzola (Ducati) che ha preceduto la ventunenne marchigiana Alessia Polita (Suzuki) e la ventottenne romana Letizia Marchetti (Suzuki). Quarta posizione per la ventiduenne veneta Samuela De Nardi (Aprilia), partita dalla pole e rimasta temporaneamente al comando prima di una scivolata che le ha fatto perdere posizioni.

La quarantaquattrenne vicentina Annamaria Chiarello (Ducati) ha dominato invece la gara del Trofeo Esordienti guadagnando così, insieme alla romana Ghirarduzzi ed alla marchigiana Fede, salite sul podio, la qualificazione per la prova di Campionato Italiano.

Per quanto riguarda la prima prova del trofeo monomarca Honda, nella 125 GP ha vinto per un soffio (68 millesimi) il giapponese Hiroaki Kuzuhara sul ventenne grossetano Nico Vivarelli: i due sono stati gli assoluti protagonisti della gara lottando sempre gomito a gomito; dopo aver condotto a lungo, il poleman Vivarelli si è accodato al giapponese per preparare al meglio la volata ma un errore all'ultimo curvone gli ha precluso la possibilità di giocarsi la

vittoria. Terzo il ventunenne riccionese Matteo Bianchi che ha rimontato dopo una partenza non brillantissima ma non abbastanza da poter recuperare il tempo perso al via. Nella Honda Hornet Cup si è invece imposto agevolmente il trentaduenne milanese Emilio Di Lalla, partito dalla pole position. Nella seconda prova della Suzuki GSX R 600 Cup i successi sono andati al toscano Lorenzo Segoni allo sprint sul marchigiano Diego Ciavattini (gara 1) e all'emiliano Davide Tartarini (gara 2).

Il Trofeo Junior GP ha proposto una gara emozionantissima, anche oltre le previsioni, che ha dato un primo segnale sull'assoluta validità di quest'inedita formula. Al termine di 12 impegnativi giri, in costante bagarre, ha vinto il sedicenne romano Andrea Mosca che ha preceduto il quindicenne concittadino Fabio Massei ed il quindicenne bolognese Ferruccio Lamborghini, partito dalla pole position ma condizionato da problemi di tenuta della gomma posteriore.

Esaurita la prima metà del suo programma, ora la Mototemporada si ferma per qualche mese e riprenderà il 17 settembre sempre al Santamonica di Misano Adriatico.

[Motori](#)  
[Redazione](#)

FORUM
<b>Accedi al forum e commenta questa notizia!</b>
STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Scrivi all'autore</b></li> <li>- <b>Invia ad un amico</b></li> <li>- <b>Stampa quest'articolo</b></li> </ul>

... (c) 2005-2006 SportIsland.net Crew :: redazione@sportisland.net :: Copyright ...